



COMUNE DI BORBONA

PROVINCIA DI RIETI

Via Vallecine n. 2 – 02010 BORBONA
Tel. 0746/940037 – Fax 0746/940285 P.I. C.F. 00113410575
e-mail: borbona@comune.borbona.rieti.it – PEC: tributi.borbona@anutel.it
sito internet: www.comune.borbona.rieti.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 delib.	OGGETTO: <<Collocazione di struttura modulare per la continuità delle funzioni di culto denominata "Centro di Comunità di Borbona" e urbanizzazione >> . Convenzione Caritas Italiana-Comune di Borbona. Approvazione intervento ai sensi art. 5 L.R. 27/1990.
Data 28-09-2018	

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 18:22, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria e in seduta Pubblica di Seconda convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Di Gaspare Maria Antonietta	A	Gregori Antonella	A
Focaroli Ezio	P	Pasquali Marco	P
Tocchio Massimo	P	Pietrangeli Fabrizio	P
Corgentile Domenico	P	Di Muzio Laura	A
Berardi Dario	P	Foffo Costantino	P
Pasqualucci Maurizio	P		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Raffaella Silvestrini.

Ezio Focaroli in qualità di Vice Sindaco, dopo aver constatato che il numero degli intervenuti è legale per deliberare in sessione Ordinaria e in seduta Pubblica di Seconda convocazione, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Atteso come la Caritas Italiana, con più segnalazioni verbali e, da ultimo, con nota via mail assunta al protocollo in data 27.3.17 prot. 1818 anche per conto della Diocesi di Rieti, abbia offerto la possibilità di realizzare a propria cura e spese un edificio prefabbricato atto a garantire la necessaria continuità delle attività di culto sul territorio comunale;

Vista l'OCDPDC 394/2016 e l'OCDPDC 408/2016, che rispettivamente identificano nel Comune il soggetto che individua ed attrezza le aree atte a garantire, in emergenza, la continuità delle attività di culto;

Dato atto che per le spese effettuate per assicurare tale continuità, previo esame da parte della Regione della fattibilità tecnico economica e idrogeologica, può farsi ricorso ai fondi di cui all'OCDPDC 388/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che, con sopralluoghi MIBACT e DICOMAC di 2^a livello vi sono certificazioni di inagibilità, parziali o totali, che attengono, in particolare le chiese del centro abitato;

Dato altresì atto che il centro abitato del capoluogo è quindi sprovvisto di edifici per la pratica del culto e dell'attività pastorale;

Vista la Delibera di Giunta comunale n° 25 del 03.04.2017, recante direttive al Responsabile Ufficio Tecnico, al fine di conferire a tecnici qualificati l'incarico per la redazione di uno studio di fattibilità per la sistemazione dell'area di Piazza Concezio Colandrea;

Vista la Determinazione n° 42-3/2017 con la quale il Responsabile Ufficio Tecnico incaricava Bruno e Massimiliano Mancini e l'ing. Simone Di Maggio della redazione dello studio di fattibilità di cui alla Delibera stessa, dal punto di vista ingegneristico ed architettonico, e lo studio GEO 2000 di Ascoli Piceno per la parte geologica preliminare;

Vista la nota sindacale prot. 2685 del 15.05.2018, recante "Proposta di Layout per la sistemazione di un'area atta alla collocazione di prefabbricato per attività pastorali in omogeneità con il contesto urbano", redatta dai professionisti sopra indicati, indirizzata al Soggetto Attuatore Sisma 2016, contenente proposta progettuale per la sistemazione e l'allargamento dell'area di Piazza Colandrea, al fine di consentire, in base ad accordo con Caritas Italiana per la donazione di un prefabbricato da adibire a "Centro di Comunità", l'armonica collocazione dello stesso;

ATTESO come detta richiesta fosse necessaria al fine di ottenere dal Soggetto Attuatore Sisma 2016 sia l'autorizzazione all'impiego delle somme previste in fase di emergenza ed in carico alla contabilità speciale tenuta dal medesimo soggetto, sia la verifica di idoneità dell'area;

DATO ATTO che la spesa ivi indicata assommava, dopo alcune opportune integrazioni, al lordo delle somme a disposizione, a €. 256.000,00 comprensiva anche di indennità di espropriazione per importi di €. 27.000,00;

ATTESO che, successivamente al giudizio di idoneità sull'area, rilasciato dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile, il Soggetto Attuatore Sisma 2016 ha da ultimo, ai sensi dell'OCDPDC 408/2016, con nota 0448753 del 08-09-2017, indirizzata al Comune, ha

approvato "layout" trasmesso , ed ha stabilito come la spesa , sommariamente determinata in €. 256.000,00 sia eleggibile al rimborso ;

Vista la Determinazione del Responsabile Ufficio Tecnico Geom. Giuseppe Gregori , n° 84/2018, con la quale il medesimo conferisce incarico ai professionisti Ing: Bruno e Massimiliano Mancini, e Ing. Simone Di Maggio, di redigere dapprima uno studio di fattibilità tecnico economico e successivamente i livelli di progettazione richiesti dal D.Lgs. 50/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 79 dell' 11.06.2018 , con la quale l'organo collegiale, tra l'altro, approvava il progetto di fattibilità dell'intervento di sistemazione della piazza quale area esterna dell'edificio , e la collocazione dell'immobile;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 92 del 16.02.2018, con la quale l'organo:
1)approva lo schema di convenzione con allegato schema di contratto di comodato , allegato alla presente sub lettera "B" quale parte integrante e sostanziale del presente;2) approva lo schema il proposta progettuale architettonica , allegata alla presente sub lettera "C", proposto da Caritas Italiana in allegato alla nota prot. 3993 sopra citata;

Vista la convezione stipulata con Caritas , conformemente allo schema approvato, in data 23.07.2018;

Visto il progetto architettonico complessivo redatto congiuntamente dagli ingegneri Bruno e Massimiliano Mancini, e Ing. Simone Di Maggio , redattori della parte inerente l'ampliamento e la sistemazione dell'area di Piazza Colandrea, e dall'Arch. Pericoli, per conto di Caritas Italiana, esclusivamente in relazione al progetto dell'edificio Caritas, progetto che si allega alla presente sub lettera a);

Atteso che detto progetto venne inviato, come previsto in convenzione, in allegato a richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, alla Regione Lazio e contestualmente alla Soprintendenza Beni Architettonici competente per territorio;

Atteso che la Regione Lazio , con nota U.0546953.del giorno 11-09-2018, ha chiesto, ai fini del proseguimento dell'istruttoria , tra l'altro , la Delibera di approvazione del progetto ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 27 del 1990;

Vista la Legge Regionale 27 del 09.03.1990, avente ad oggetto << Contributi sugli oneri di urbanizzazione a favore degli enti religiosi per gli edifici destinati al culto. Interventi regionali per il recupero degli edifici di culto aventi importanza storica, artistica od archeologica>>

Dato atto che la norma stessa prevede , all'art. 5 commi 1 e 2 che : << Qualora gli strumenti urbanistici generali vigenti non risultino conformi alle prescrizioni della presente legge, il comune, di propria iniziativa, od entro sei mesi dalle eventuali richieste delle competenti autorità religiose, ne adegua le previsioni secondo le procedure ed i criteri di cui ai precedenti articoli. Il relativo adeguamento dello strumento urbanistico generale, **ove vengano prescelte aree già destinate da questo a servizi pubblici, restando salvaguardati gli spazi minimi previsti per gli altri servizi di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, è definitivamente approvata con deliberazione del consiglio comunale non soggetta alla pubblicazione di cui all'articolo 9 della L. 17 agosto 1942, n. 1150 e**

successive modificazioni; ove invece sia necessaria una variante allo strumento urbanistico generale, questa segue l'ordinario procedimento di formazione previsto dalla citata L. n. 1150 del 1942 e successive modificazioni.

Atteso che , come risulta dall'elaborato planimetrico di progetto , l'area risulta collocata in Zona Urbanistica denominata "Servizi Collettivi" ;

Ritenuta corrispondente tale fattispecie a quanto previsto dall'art. 5 della Legge Regionale 27/1990;

Vista la planimetria redatta dal Responsabile Ufficio Tecnico Geom. Giuseppe Gregori sulla scorta del progetto presentato,allegata alla presente sub lettera B) , dalla quale si evince che , a fronte di un ampliamento della Piazza Colandrea di mq. 1.423, sono previsti :

- aumento di superfici a parcheggio da mq. 440 a mq. 550 , con ulteriore dotazione di mq. 110,00 per n° 8 posti auto ulteriori fino a 44 posti ;
- ulteriore dotazione di superficie a verde, nell'ampliamento , di mq. 422,00;
- presenza di spazi sufficienti attorno al nuovo edificio per la sosta degli astanti e dei praticanti del centro;

Dato atto che gli ulteriori spazi a parcheggio, in ragione delle dotazioni minime previste dalla Legge 122/89 , sono sufficienti e superiori al rapporto di mq. 1 per ogni 10 mc. di nuovo insediamento, in quanto l'edificio Caritas presenta una cubatura urbanistica di mc. 866,19 e pertanto richiede ulteriori mq. 86,61 mq. di ulteriori parcheggi ;

Ritenuto, sulla base delle considerazioni di cui sopra ,approvare **ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge Regionale 27/1990** ;

Acquisito il prescritto parere di regolarità tecnica da parte del responsabile dell'Area Urbanistica;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di approvare , per quanto in premessa espresso, il progetto di intervento in oggetto , allegato quale parte integrante e sostanziale della presente sub lettera a) , ***esplicitamente ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 09.03.1990 n° 27 e successive modifiche ed integrazioni*** , come richiesto dalla regione Lazio con la nota U.0546953.del giorno 11-09-2018;
3. di rendere la presente immediatamente eseguibile con separata votazione ad esito unanime favorevole;

4. di prendere atto della conferma di disponibilità condizionata da parte di Caritas Italiana alla realizzazione ed al finanziamento dell'opera , secondo la nota prot. 3993 del 10.07.2018;
5. di approvare come approva lo schema di convenzione con allegato schema di contratto di comodato , allegato alla presente sub lettera "B" quale parte integrante e sostanziale del presente;
6. di approvare come approva lo schema il proposta progettuale architettonica , allegata alla presente sub lettera "C", proposto da Caritas Italiana in allegato alla nota prot. 3993 sopra citata ;
7. di stabilire che della presente, sia data immediata comunicazione ai proprietari dei terreni interessati assieme alla comunicazione di avvio del procedimento ablativo;
8. di rendere la presente immediatamente eseguibile data l'urgenza;

Pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267 del 18.8.2000 , espressi sulla proposta di provvedimento:

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to Di Gaspare Maria Antonietta

Il presente verbale, viene così sottoscritto:

IL VICE SINDACO

F.to Ezio Focaroli

IL SILVESTRINI RAFFAELA

F.to Raffaela Silvestrini

ATTESTAZIONE DEL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto messo del Comune di Borbona

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 08-10-2018 R.A. n° 667 e vi rimarrà fino al 23-10-2018;

CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 08-10-2018 al 23-10-2018, come prescritto dall'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 senza reclami;

Il Segretario Comunale

F.to Raffaela Silvestrini

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che il presente atto diviene esecutivo in data 28-09-2018,

Il Segretario Comunale

F.to Raffaela Silvestrini

E' copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale

Lì, _____
